

7. Sintesi pubblica della Relazione Annuale di Attuazione ai sensi della sezione 7 dell'allegato V del Reg. (UE) n. 207/2014

Il Presidente della Giunta regionale, a dicembre 2014, ha dato mandato agli uffici regionali competenti di procedere alla trasmissione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, adeguando il piano finanziario sulla base di quanto stabilito nella seduta della Conferenza Stato regioni del 13/11/2014. Nel mese di aprile 2015, i servizi della Commissione europea hanno formulato le prime osservazioni che, di fatto, hanno dato avvio alla fase di negoziato per la revisione del Programma Operativo. Tale fase si è conclusa con l'approvazione, da parte della Commissione europea, del POR Calabria con Decisione n. C(2015) 7227 del 20.10.2015. La Giunta regionale, con delibera n. 501 del 01/12/2015, ha preso atto della Decisione della Commissione europea e istituito il Comitato di Sorveglianza.

Il POR Calabria 2014/2020, con una dotazione finanziaria complessiva di € 2,37 miliardi, è strutturato in 14 Assi, di cui 10 Assi cofinanziati dal FESR, per un investimento programmato di € 2,03 miliardi (di cui il 75% cofinanziamento comunitario e 25% cofinanziamento nazionale) e 4 Assi dal FSE, per un importo totale di € 0,34 miliardi (di cui il 75% cofinanziamento comunitario e 25% cofinanziamento nazionale). Gli Assi, a loro volta articolati in Obiettivi Specifici/Risultati Attesi (OS/RA) e Azioni, contribuiscono alla strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso:

- il rinnovamento radicale delle componenti più promettenti e reattive del sistema produttivo regionale;
- la ripresa di competitività e produttività del tessuto economico territoriale;
- la razionalizzazione dei servizi legati alla mobilità, alla gestione dei rifiuti, al ciclo delle acque;
- la promozione del turismo sostenibile;
- la tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile del patrimonio naturale e culturale della Calabria;
- la creazione di opportunità di lavoro legate all'inclusione sociale e alla qualificazione professionale;
- la tutela dei presidi dell'istruzione;
- l'aumento delle competenze della Pubblica amministrazione;
- una migliore gestione dei fondi per lo sviluppo al fine di migliorare la capacità amministrativa, la trasparenza, la valutazione e il controllo a livello regionale.

La Regione ha disegnato, inoltre, una politica di sviluppo territoriale integrata che si articola in tre strategie per sostenere azioni integrate nei territori:

1. la Strategia Regionale di specializzazione intelligente (*Smart Specialization Strategy Calabria – S3 Calabria*), approvata con DGR n. 302 dell'11/08/2015, quale documento strategico per la ricerca e l'innovazione per l'attuale ciclo di programmazione dei fondi strutturali;
2. la Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI) che, approvata con DGR n.490 del 07/11/2015, prevede interventi a favore delle aree caratterizzate da un'elevata fragilità relativamente all'accesso ai servizi essenziali e rappresenta l'unico caso in Italia, in quanto le altre regioni fanno riferimento alla strategia nazionale;
3. la Strategia per le Aree Urbane, con la quale sono state individuati gli obiettivi per il sostegno dei principali poli della regione e delle aree urbane di minore dimensione.

La Giunta Regionale della Calabria, con Delibera n. 122 del 08/04/2014 recante "Programmazione Comunitaria 2014/2020" – Adozione del Documento di Orientamento Strategico", ha dato mandato al Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" di avviare tutte le attività previste al fine di assicurare la Valutazione Ex Ante attraverso il Nucleo Regionale Valutazione e Verifiche Investimenti Pubblici (di seguito NRVIP). Il suddetto documento, approvato con D.G.R n. 303 dell'11/08/2015, rappresenta il secondo aggiornamento della VEXA e si riferisce al POR Calabria FESR FSE 2014-2020 nella versione del 28 luglio 2015.

Il “Rapporto di Valutazione Ex Ante (VEXA)”, redatto coerentemente con le indicazioni comunitarie e nazionali si compone di 13 capitoli ed espone i risultati del lavoro di valutazione svolto dal NRVVIP. Il valutatore ha avuto modo di costatare, soprattutto in occasione dell’ultima fase di analisi, il maggiore livello di maturità del documento di programmazione rispetto alle stesure precedenti.

Dal punto di vista organizzativo e procedurale, la Giunta regionale ha approvato: con deliberazione n. 541 del 16/12/2015 la struttura organizzativa che prevede, relativamente al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, l’istituzione di 9 settori suddivisi per unità operative; con deliberazione n. 508 del 03/12/2015 il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), finalizzato al rafforzamento della struttura di gestione e controllo per garantire l’efficace attuazione del P.O. In particolare, il PRA prevede: interventi di semplificazione legislativa e procedurale, interventi sull’assetto organizzativo e sul personale e interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni. Per ciascuno degli interventi è stato individuato un soggetto responsabile e una scadenza per la realizzazione. Con il PRA, saranno perseguiti i seguenti obiettivi: riduzione del 50% dei tempi relativi alle procedure di selezione e attuazione delle operazioni; incremento della capacità media di spesa annuale del P.O.; digitalizzazione completa delle procedure di gestione, controllo e valutazione del PO; riduzione delle irregolarità rilevate nell’attuazione degli interventi; pianificazione di almeno un’iniziativa per obiettivo tematico pianificata in modalità di co-progettazione con il partenariato istituzionale e socio-economico.

Inoltre, ai sensi dell’art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la Giunta regionale ha designato:

- il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria quale Autorità di Gestione (AdG) con Delibera n. 346 del 24/09/2015;
- il Dirigente del Settore Ragioneria del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze quale Autorità di Certificazione (AdC) con Delibera n. 347 del 24/09/2015;
- il Dirigente Generale dell’Autorità di Audit, quale Autorità di Audit (AdA) con Delibera n. 345 del 24/09/2015.

Nel corso del 2015, l’Amministrazione regionale ha posto in essere:

- a) una bozza preliminare del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) in conformità a quanto disposto nell’Allegato XIII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nelle Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione (EGESIF_14-0013-final del 18/12/2014). Il Si.Ge.Co, volto a superare le criticità rinvenute nella programmazione 2007/2013, è improntato ai seguenti criteri che tengono conto del carattere innovativo dell’impostazione plurifondo del nuovo Programma operativo: semplificazione delle procedure; informatizzazione completa dei processi; rafforzamento organizzativo; responsabilizzazione dei centri di competenza; innovazione delle modalità di confronto sociale e istituzionale. Nel 2016, il Si.Ge.Co. sarà trasmesso all’Autorità di Audit, la quale, ai sensi dell’art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013, dovrà verificare il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo;
- b) una bozza preliminare dei Criteri di Selezione delle Operazioni, elaborati ai sensi dell’art. 125 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, al fine di individuare le operazioni che garantiranno il conseguimento degli obiettivi e dei risultati del Programma, nonché rispondenti ai principi trasversali della programmazione (trasparenza, non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile). Tali criteri saranno approvati dal Comitato di Sorveglianza nel corso della prima seduta.
- c) gli atti propedeutici all’indizione della gara d’appalto per l’affidamento del servizio di evoluzione, assistenza e manutenzione del sistema informativo regionale per la programmazione gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici (SIURP). La gara, approvata con decreto n. 2971 del 03/04/2015 e pubblicata sul BUR Calabria n. 26 del 21/04/2015, è in corso di aggiudicazione;
- d) le attività propedeutiche alla stesura dei primi bandi. Nello specifico, relativamente alla Strategia Regionale S3 sono stati messi in campo degli strumenti e dei momenti di coinvolgimento degli stakeholder, quali: la realizzazione dei tavoli tematici con imprese e sistema della ricerca, la

realizzazione di incontri mirati finalizzati al rafforzamento delle traiettorie tecnologiche, la raccolta e rielaborazione dei contributi scritti degli stakeholder regionali tramite procedura online;

- e) le attività preliminari per l'avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto qualificato alla predisposizione della Valutazione ex Ante prevista dal par. 2 dell'art. 37 del Reg. (UE) n.1303/2013. Conseguentemente, in ossequio a quanto previsto dal par. 3 primo comma del citato art. 37, l'Autorità di Gestione non ha erogato alcun contributo del programma agli strumenti finanziari cui si potrebbe ricorrere con particolare riferimento agli obiettivi specifici degli Assi 1, 3 ed 8.